

## *Il vangelo secondo Marco*

### **1,2-8,26: LA PRIMA PARTE DEL VANGELO**

- Oggetto dell'insegnamento è il REGNO DI DIO (1,14-15/4,11.26.30).

In Gesù di Nazaret è arrivato il Regno di Dio, e l'arrivo del Regno suscita un movimento, esige una risposta. È molto riservato sulla sua persona (non parla mai di sé) e ordina di tacere sulla sua identità.

- Diventa sempre più acuta e misteriosa la domanda su di lui:

- 1,27: la domanda è posta dalla folla, "cos'è questo?";
- 4,41: la domanda è fatta da chi lo ha seguito, "chi è costui?".

=> SEGRETO MESSIANICO. Gesù occulta la sua messianicità per correggere le ambigue attese d'Israele riguardo al Messia.

- È chiamata la SEZIONE DEL MARE (mare del nord, lago di Galilea)

Il mare rappresenta il confine tra Ebrei e pagani. È l'apertura universalista del ministero di Gesù.

### **IL PROLOGO: 1,2-13 (Battista-Battesimo-Tentazione)**

- **Figura del battista** (1,2-8)

\* vss. 2-3: ricorso all'AT. Ora c'è la chiave di lettura adeguata. Le comunità capiscono che guardando a Gesù morto e risorto si trova la chiave per interpretare l'AT, come suo testimone.

In Gesù è apparsa la "strada" che è la via di Dio tra noi (cfr. la sezione della strada: 8,27-10,52).

\*\*vss. 4-5: il battesimo del Battista. Battisti, perché compiono un gesto (battesimo) per esprimere la volontà di convertirsi (immersione in acqua in vista del perdono dei peccati).

\*\*\*Vs. 6: per il vestito di Giovanni, cfr. figura di Elia (2Re 1,8).

\*\*\*\*vs. 7: "il più forte", sia nei confronti di Giovanni, sia di Satana (Mc 3,27).

Gesù è venuto ad incatenare Satana. Contesto matrimoniale: Gesù è lo sposo!

\*\*\*\*vs. 8: la differenza tra i due battesimi: acqua-Spirito Santo.

L'annuncio del Battista (nonostante la somiglianza con il messaggio di Gesù: annunciare-convertirsi-perdono del peccato) non conosce in realtà il Messia che preannuncia: Mt 11,2ss.: "Sei tu colui che deve venire...?".

Giovanni "precursore" (colui che corre davanti) si mette alla sequela di Gesù. È Gesù che determina il Battista e in Lui tutto l'AT.

- **Battesimo** (1,9-11)

Mc presenta tratti originari e primitivi. Mc si serve del breve racconto del battesimo per presentarci Gesù nel suo duplice aspetto di Figlio dell'Uomo e di Figlio di Dio.

Vi sono alcuni elementi teologici che caratterizzano il Battesimo:

- Inizio: è l'entrare in scena di Gesù. Un inizio tuttavia che si attua "in quei giorni", "da Nazaret", cioè nel tempo e nello spazio.
- Identità di Gesù: servo sofferente e re, signore. In questo brano emerge il primato del Figlio ("cristologico"): è Gesù che può condurci a Dio. Noi possiamo vedere il cielo perché Gesù ha la chiave di quel cielo.
- Passaggio del Giordano: "Fu battezzato". Libertà estrema di Gesù che si lascia immergere per amore dentro il fiume, come i peccatori. Passare nel Giordano significa che Gesù porta a compimento l'antico Esodo del popolo ebraico.

- **La tentazione** (1,12-13)

\* A differenza di Mt e Lc non ne è detto il contenuto, e soprattutto è vista come una costante di quei 40 giorni: quindi va chiarita con l'intero vangelo. Tutta la vita di Gesù è un confronto fra il "forte" (Satana) e il "più forte" (Gesù: cfr il dibattito 3,21-30).

Mc non fa finire la tentazione, perché al di qua della Pasqua nulla è compiuto; al di là della Pasqua si vede la vera vittoria.

\*\* I 40 giorni nel deserto

Il deserto può significare solitudine e incontro con Dio. Il 40 ci riporta al no degli Israeliti. L'andare di Gesù nel deserto significa ripercorrere la strada del popolo israeliano.

\*\*\* Legame battesimo-tentazione

Lo Spirito, dato al battesimo, non separa Gesù dalla storia e dalle sue ambiguità: al contrario, colloca Gesù all'interno della storia e all'interno della lotta che in essa si svolge. Rimando alla croce-risurrezione!